

AREA TERRITORIO E SVILIPPO

N	OBIETTIVO	FASI E DESCRIZIONE	TEMPI	PUNTI
1	ISTITUZIONE REGISTRO RISCHI - ANTICORRUZIONE-	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.	31/12/2016	20
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPPELLE CIMITERO MONUMENTALE	Al fine di giungere alla completa manutenzione delle cappelle dei loculi perpetui entro un arco temporale accettabile, predisporre per l'anno 2016 un piano degli interventi suddiviso per anni, in relazione alla priorità degli interventi che si rendono necessari. Procedere alla ristrutturazione n. 3 cappelle o n. 4 cappelle (se non tutte singole) entro il corrente anno. L'obiettivo consiste : -elaborazione piano degli interventi; -nell'individuare tutti gli eredi dei concessionari dei loculi , anche sulla base delle banche dati esistenti, al fine di richiedere la compartecipazione delle spese di manutenzione straordinaria delle cappelle; -indire le procedure di gara per la realizzazione degli interventi.	31/12/2016	50
3	RICOGNIZIONE PROGETTO EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	Verifica della rete di illuminazione pubblica e predisposizione di un piano di efficientamento da sottoporre alla Giunta Comunale per la valutazione. Il piano dovrà contenere le risorse finanziarie necessarie all'intervento di efficientamento ed il relativo risparmio conseguito nel consumo dell'energia elettrica.	31/12/2016	30

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE

N	OBIETTIVO	FASI E DESCRIZIONE	TEMPI	PUNTI
1	ISTITUZIONE REGISTRO RISCHI - ANTICORRUZIONE-	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.	31/12/2016	20
2	REDAZIONE REGOLAMENTO CONTABILITA'	Predisposizione di uno schema di regolamento in applicazione dei principi contabili stabiliti dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118. Il suddetto schema regolamentare dovrà prevedere modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le specificità dell'Ente, affinché l'azione amministrativa sia svolta con criteri di economicità, di efficienza, di efficacia e di pubblicità, le modalità.	31/12/2016	30
3	REFERENTE RACCOLTA DATI PER LA PREDISPOSI ZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO INCARICATO DELLE STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA FUSIONE DEI COMUNI	L'Amministrazione ha avviato il procedimento per la redazione di uno studio di approfondimento preordinato alla fusione di due comuni. Lo studio dovrà contenere: - l'individuazione delle funzioni e dei servizi pubblici locali che, sulla scorta di una analisi economica di gestione, possono più vantaggiosamente essere esercitati ed ulteriormente sviluppati nelle due ipotesi di Comune unificato, con puntuale indicazione degli effetti (vantaggi/svantaggi) derivanti dalla fusione; L'obiettivo consiste nel fornire al soggetto incaricato tutti i dati e la documentazione necessari per l'esplicitazione del progetto; Nello specifico il Responsabile dell'Area Finanziaria sarà formalmente individuata quale referente della raccolta dati e dovrà sovrintendere alla raccolta di quelli relativi alle altre Aree, segnalando tempestivamente al Sindaco e al Segretario Comunale eventuali criticità riscontrate in merito a tale ruolo.	31/12/2016	50

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SCOLASTICI

N	OBIETTIVO	FASI	TEMPI	PUNTI
1	ISTITUZIONE REGISTRO RISCHI -ANTICORRUZIONE-	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.	31/12/2016	20
2	A.N.P.R Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente <i>(art. 62 CAD e DPCM 109/2013)</i> <i>Obiettivo istituzionale pluriennale 2014/2015</i>	Completamento attività di bonifica dei dati presenti nell'APR comunale e nell'AIRE, compreso verifiche dei cittadini stranieri e comunitari con particolare riferimento ai dati certificabili sullo stato civile dei soggetti e relazioni di parentela all'interno della famiglia anagrafica; espletamento di tutte le altre attività amministrative e tecnico-informatiche propedeutiche alla migrazione dei dati in ANPR previste dalla normativa o circolari ministeriali per l'anno 2016.	31/12/2016	30
3	PREDISPOSIZIONE PROGETTO ORGANIZZATIVO PER GESTIONE IN CONVENZIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	Predisporre un progetto organizzativo per la gestione associata dei Servizi Demografici e Elettorale con i Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Camugnano. Nel progetto dovranno essere indicati gli svantaggi/vantaggi derivanti da tale forma di gestione, con particolare riferimento al personale assegnato ai rispettivi servizi dei tre comuni coinvolti. Il progetto dovrà essere presentato alla Giunta comunale per la valutazione.	31/07/2016	50

AREA SERVIZI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

[illegible]

AREA POLIZIA MUNICIPALE

N	OBIETTIVO	FASI E DESCRIZIONE	TEMPI	PUNTI
1	ISTITUZIONE REGISTRO RISCHI -ANTICORRUZIONE	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.	31/12/2016	20
2	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER INCENTIVARE I PAGAMENTI ELETTRONICI	Dal 1 luglio 2014 vi è l'obbligo, anche in capo agli enti locali di accettare pagamenti effettuati tramite carte di debito, di credito, propagate ovvero altri strumenti di pagamento disponibili. Il suddetto obbligo si applica a tutti i pagamenti di importo superiore a 30 euro. Il Responsabile dovrà organizzare una campagna informativa per fare conoscere ai cittadini la possibilità di utilizzare tali forme di pagamento. DA VALUTARE SE DARGLI ANCHE QUESTO OBIETTIVO	31/12/2016	10
3	CONTROLLO ALBERATURE PERICOLANTI	L'Obiettivo consiste nella mappatura delle alberature pericolose che si trovano a ridosso delle strade comunali. La Polizia Municipale individuerà i proprietari e solleciterà l'intervento al fine di evitare nuovi problemi di viabilità e di pubblica incolumità provvedendo tempestivamente alle azioni conseguenti in caso di inerzia del proprietario. Entro il 31 dicembre dovrà essere presentata una relazione dettagliata dove vengono evidenziate la mappatura degli alberi pericolosi e le azioni intraprese in merito.	31/12/2016	40
4	SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	A completamento dell'obiettivo realizzato nel corso dell'anno 2015, predisporre una revisione del sistema di videosorveglianza, con la possibilità di estenderla (magari utilizzando le telecamere attualmente presenti nel capoluogo che verranno sostituite) nelle frazioni, organizzandosi per avere la gestione operativa nella sede dalla PM.	31/12/2016	30